

## Solidarietà all'infermiera «nera»

*L'associazione professionale: «E' stato un atto di intolleranza»*

*Nessuna denuncia dell'Asl di Padova all'uomo ancora ricoverato*

**MARTEDÌ 15 SETTEMBRE 2009**

**PORTOGRUARO. E' lunga l'onda di indignazione** che ha seguito l'episodio di intolleranza avvenuto al **Centro Grandi Ustioni di Padova**. Venerdì scorso di notte, nella camera in cui si trova ricoverato da diversi giorni **Livio Strumendo**, 56enne di Mazzolada, si è presentata **Isabel, una infermiera 40enne di origine congolese**, da anni impiegata all'interno del **Centro Ustioni**. **Strumendo** alla sua vista però sarebbe andato in escandescenze, invitando l'infermiera africana ad uscire dalla sua stanza. L'uomo avrebbe apostrofato l'infermiera con pesanti parole di stampo **razzista**: «**Io dai negri non mi faccio toccare**». **Strumendo** si sarebbe poi avvicinato alla reception scaraventando sul pavimento il monitor di un computer, prima di essere calmato a fatica dal personale di vigilanza. «**Esprimo rammarico per quanto avvenuto** - dice **Luigino Schiavon**, presidente dell'**Ipasvi**, il collegio infermieri della provincia di Venezia - e **la nostra solidarietà** nei confronti della collega. La presenza degli infermieri non italiani nelle strutture sanitarie, ospedali e case di riposo, evita il collasso. Senza di loro verrebbe sicuramente messa a rischio la sicurezza. **Gli infermieri stranieri sono insostituibili**, bisogna saper superare certi pregiudizi. Oltre a dover affrontare le difficoltà di integrazione, hanno dovuto superare un lungo e complesso percorso professionale. A volte purtroppo - prosegue **Schiavon** - si assiste ad episodi in cui proprio l'utente a cui è rivolta l'assistenza si dimostra intollerante. Ma solo con gli infermieri italiani non si va avanti. Basti pensare alle residenze per anziani, ed a quanti siano indispensabili gli assistenti extracomunitari anche in ambito familiare». Intanto l'unità sanitaria locale di Padova ha comunicato che non procederà legalmente nei confronti di **Strumendo**, per via delle sue condizioni di salute. Anche i familiari dell'uomo avevano **motivato il suo comportamento** come influenzato dai farmaci che gli sono stati somministrati. (s.za.)



OSPEDALE DI PADOVA

**TRATTO DALLA RETE DA GIANFRANCO BATTISTON**